

IL REPORTAGE DEL PROFESSIONALE LANINO

Aspettando le Frecce Tricolori Dall'attesa per la festa al dolore

Era stato "L'inizio di una meravigliosa avventura" poi è cambiato tutto

Una grande tragedia ha trasformato una festa in dolore. Un aereo delle Frecce Tricolori si è schiantato contro un'auto all'aeroporto di Torino Caselle. È stata travolta un'intera famiglia ed è morta una bimba di 5 anni. Commossi partecipiamo al lutto per la perdita di un angelo, il cui destino è stato crudele e assurdo. Le Frecce Tricolori avrebbero dovuto sorvolare il cielo di Vercelli sabato 16 settembre e l'attesa era tanta. Ma in un attimo il destino, il caso, chissà... sono stati inconcepibili.

Noi allievi del Lanino vorremmo però raccontare il prima e l'entusiasmo che abbiamo provato, ignari di ciò che sarebbe accaduto. In occasione del Centenario dell'Aeronautica Militare la maestosa Pattuglia Acrobatica Nazionale è stata protagonista di spettacolari esibizioni in tutta Italia per celebrare questo storico



I diversi momenti legati all'accoglienza delle Frecce Tricolori prima dell'incidente

traguardo. Le nostre classi 4^ªE e 5^ªE Servizi commerciali si sono proposte per partecipare alle due giornate interamente dedicate a questa importante ricorrenza. Qualche giorno pri-

ma abbiamo avuto il piacere di assistere alla conferenza dal titolo «L'inizio di una meravigliosa avventura», tenuta al Civico di Vercelli dallo storico Roberto Bassi e dal Comandante

Giuseppe Liva. La conferenza è iniziata con la presentazione dei 2 relatori, successivamente il signor Bassi ha trattato l'intera evoluzione della nostra Pattuglia Acrobatica dalle prime trasvolate alle moderne Frecce. La cosa che sicuramente non è passata in secondo piano è stata l'eccellente preparazione dello storico, il quale ha arricchito le spiegazioni con particolari dettagli sull'evoluzione dei velivoli, sulle tecniche di volo e soprattutto sulla crescita del reparto all'interno della forza armata. La seconda parte della conferenza ha interessato il Comandante Liva, istruttore di volo ed ex pilota delle «Frecce» che, grazie al racconto della storia della sua carriera e della sua esperienza nel reparto, è riuscito ad avvicinare molti giovani sia al mondo dell'aviazione militare sia al mondo dell'aviazione civile.

In conclusione, al termine



della conferenza, è stato proiettato un emozionante filmato che ha permesso di ripercorrere visivamente tutta la storia precedentemente esposta, ma anche di ammirare l'estrema precisione e l'accuratezza delle manovre eseguite dalla Pat-

Piangiamo la perdita di un angelo, il cui destino è stato crudele e assurdo

tuglia Acrobatica numero uno al mondo. Non avremmo mai immaginato la sciagura che sarebbe presto avvenuta.

Nella mattinata del 15 settembre siamo stati all'aeroporto cittadino di Vercelli. Ad accoglierci il personale che ha fornito qualche delucidazione in merito agli eventi per le celebrazioni del Centenario, ma

anche sul mondo aeronautico e sulle possibilità che hanno i giovani per intraprendere la carriera di pilota. Ad aspettare i ragazzi inoltre il personale dell'Aeronautica Militare che, oltre ad aver messo a disposizione stand con gadget per i ragazzi, ha predisposto un simulatore di volo. Tutti abbiamo sperimentato il simulatore con emozione e curiosità. Siamo consapevoli del valore delle «Frecce» e addolorati per quanto accaduto, coscienti che la vita è fatta di grandi emozioni, ma anche di fragilità, di imprevisti, di esperienze belle, ma anche di tragedie per le quali a volte ci sfugge il senso, anche se non bisogna mai abbandonare la fede e la speranza. Fraternamente uniti.

ALESSANDRO SANTO MACCHIA
5^ªE SERVIZI COMMERCIALI
E ISTITUTO PROFESSIONALE
LANINO

© RIPRODUZIONE RISERVATA